

Il Gran Ministro di Stato del Supremo Consiglio Unito d'Italia Dario de Blanck y Menocal 33° è transitato nelle Valli Celesti. Domenica 26 maggio, si è serenamente addormentato per sempre, l'Uomo, l'Artista, il Massone Dario, ultimo rampollo di una celebre e nobile dinastia di uomini politici, diplomatici ed artisti.

Lascia la moglie, la Contessa Jacqueline, alla quale aveva dedicato la sua vita di compagno e di artista. Giorgio De Chirico lo definì "un archeologo dei meandri dell'inconscio"; artista poliedrico e poliforme, ancorato alla tradizione artistica del surrealismo, allievo prediletto di Marc Chagall, trova in Winston Churchill il suo scopritore. Celebre il suo affresco all'ingresso del Palazzo di Vetro all'ONU a New York sui Diritti dell'Uomo.

Il suo profondo cammino esoterico lo ha portato a conoscenze e percorsi di altissimo livello iniziatico. Negli ultimi anni, coadiuvato dal suo amico e fratello Massimo Criscuoli Tortora, si dedica allo studio delle forze energetiche superiori, partendo dall'assunto "Così in alto, così in basso. Così nel grande, così nel piccolo".

Sarà ricordato nel Convento d'Estate del Supremo Consiglio Unito d'Italia, sabato 5 luglio.

Kadosch